

22

Dicembre

2019

Il Natale di Civita: una serata piena di “emozioni”



Lo scorso 11 dicembre a Roma si è tenuta, presso Palazzo Barberini, la serata dei saluti di Natale dell'associazione Civita.

Dopo un piccolo cocktail di benvenuto, ci sono stati i saluti del Direttore delle Gallerie Nazionali di Arte Antica Flaminia Gennari Santori e del Presidente dell'Associazione Civita Gianni Letta.

Per l'occasione sono stati invitati come ospiti il Maestro Mogol, autore dei testi delle canzoni di Battisti, e il suo giovane allievo GianMarco Carroccia.

Hanno presentato il loro spettacolo “emozioni”, in cui ripercorrevano il percorso musicale di Lucio Battisti ed il “maestro” Mogol spiegava il perché di molte delle sue canzoni preferite e le cantava.

Gianmarco Carroccia, durante la sua esibizione, è stato accompagnato da sedici orchestrali, ripercorrendo intramontabili successi - da *Un'avventura*, a *Dieci ragazze*, fino a *Il mio canto libero* e *La canzone del sole* - che hanno segnato la storia della musica e fatto sognare generazioni di italiani.

Ad esempio Mogol ci ha spiegato che nella canzone “I giardini di Marzo” il protagonista è lui da bambino che non trovava il coraggio di imitare i venditori di libri e che la donna che aveva il vestito con i fiori non ancora appassiti era la mamma e che nella sua famiglia veramente “non riuscivano ad arrivare a fine mese”.

Gianmarco Carroccia ha studiato al centro europeo di Toscolano di Mogol, ha una voce cristallina che ricorda molto Lucio Battisti e anche fisicamente gli

22

Dicembre

2019

Il Natale di Civita: una serata piena di “emozioni”

assomiglia parecchio.

Attualmente Mogol e Carroccia stanno girando tutta Italia , suonando un vasto repertorio di canzoni di Mogol e a partire da gennaio suoneranno a Roma, Milano, Torino e tante altre città.

Assistere ad uno spettacolo è davvero un “emozione” grande.

Grazia Crocco

Condividi l'articolo